



Università degli Studi di Salerno

Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ed Elettrica e  
Matematica Applicata (DIEM)

## Relazione di progetto

Sviluppo di un modello di regressione lineare su dataset

Corso di Statistica Applicata - A.A. 2024/25

### **Studenti Gruppo 16:**

Corradomaria Giachetta

Matricola: 0612708054

Francesco Peluso

Matricola: 0612707469

Gerardo Selce

Matricola: 0612707692

Anuar Zouhri

Matricola: 0612707505

### **Docenti:**

Prof. Fabio Postiglione

Prof. Paolo Adesso



Last update: 21 giugno 2025

# Indice

<b>1</b>	<b>Descrizione del dataset fornito</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>Analisi delle caratteristiche del dataset</b>	<b>3</b>
2.1	Boxplot dei dati . . . . .	3
2.2	Analisi di normalità . . . . .	4
<b>3</b>	<b>Analisi della dipendenza tra le variabili</b>	<b>6</b>
3.1	Analisi di correlazione . . . . .	6
3.2	Analisi di regressione . . . . .	7
<b>4</b>	<b>Analisi dei modelli</b>	<b>8</b>
4.1	Modello 1 . . . . .	8
4.2	Modello 2 . . . . .	8
4.3	Modello 3 . . . . .	9
4.4	Modello 4 . . . . .	10
<b>5</b>	<b>Scelta del modello</b>	<b>12</b>



# 1 Descrizione del dataset fornito

A completezza del progetto si riporta la descrizione del dataset da analizzare. Il dataset contiene un centinaio di righe costituite da:

## Variabile dipendente

**y\_VideoQuality** → Qualità percepita del video

Tale indice è immaginato come frutto di una opportuna trasformazione di un punteggio assegnato a un campione di immagini da volontari che compilano un questionario. Esso sarà funzione di diverse caratteristiche proprie dei video, tra cui:

- la presenza o meno di rumore;
- la presenza o meno di *motion blur*;
- la nitidezza;
- la profondità di campo;
- la risoluzione;
- le aberrazioni ottiche visibili;
- la gamma dinamica;
- la fedeltà cromatica.

## Variabili indipendenti (regressori)

Sono delle quantità di cui l'operatore ha il controllo (parziale o totale) selezionando:

- l'attrezzatura video da utilizzare;
- i parametri di ripresa.

Rappresentano indici standardizzati:

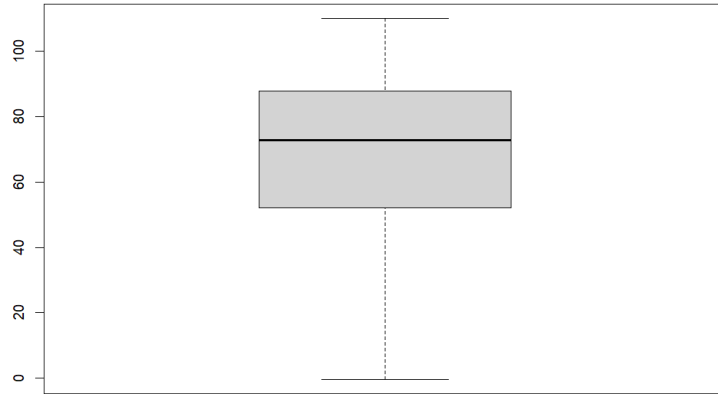
- **x1\_ISO** → ISO (sensibilità del sensore)
- **x2\_FRatio** → Rapporto Focale
- **x3\_Time** → Tempo di Esposizione (in relazione al frame rate utilizzato)
- **x4\_MP** → Megapixel del sensore
- **x5\_CROP** → Fattore di Crop
- **x6\_FOCAL** → Focale
- **x7\_PixDensity** → Densità di pixel

## 2 Analisi delle caratteristiche del dataset

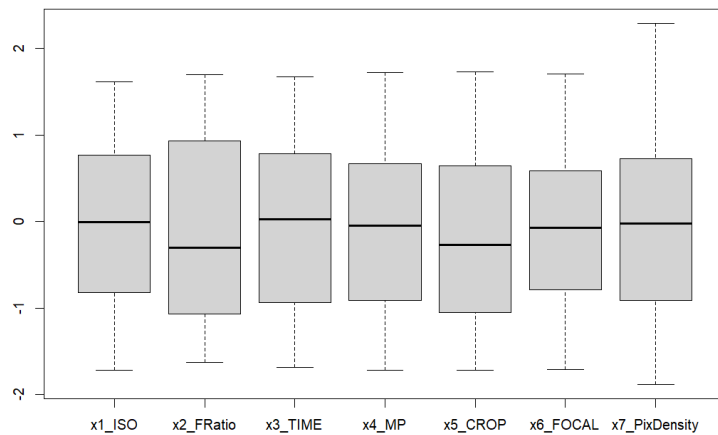
In questa fase preliminare si illustreranno le principali considerazioni fatte sul dataset fornito.

### 2.1 Boxplot dei dati

Si considerino i seguenti boxplot delle variabili del dataset.



(a) Boxplot della variabile dipendente  $y\_VideoQuality$



(b) Boxplot delle variabili indipendenti  $x\_i$

Figura 1: Boxplot delle variabili considerate

Si osservi innanzitutto che i valori per ciascuna variabile sono tutti contenuti all'interno dell'intervallo interquartile e che quindi non sono presenti outliers. Per quel che riguarda la variabile dipendente  $y\_VideoQuality$  si è osservato che il valore della media e della mediana sono simili, infatti valgono rispettivamente  $media = 72.8135$ ,  $mediana = 68.6081$ . Si è osservato inoltre che i valori assunti dalla variabile  $x7\_PixDensity$  coprono un intervallo maggiore rispetto alle altre variabili indipendenti.

## 2.2 Analisi di normalità

Anche se non strettamente necessario ai fini del metodo di regressione, si è comunque deciso di verificare se qualcuna delle variabili indipendenti avesse una distribuzione normale. Tra i diversi qq-plot, si osserva che la variabile `x6_Focal` sembrerebbe avere una

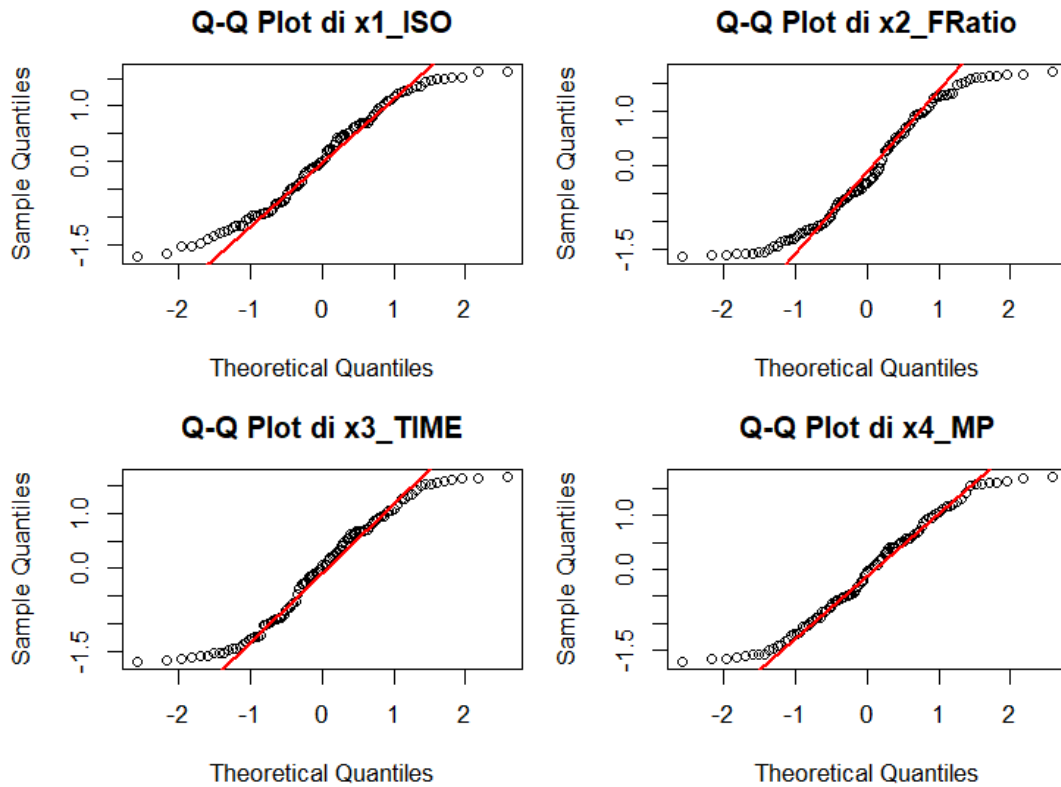
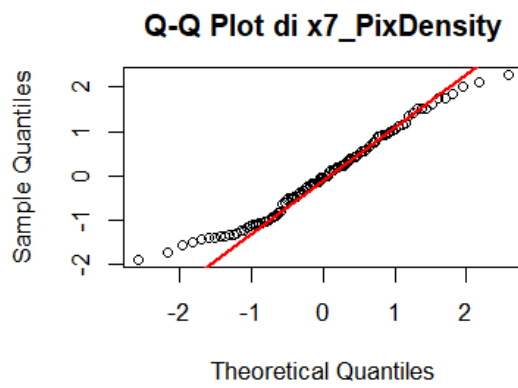
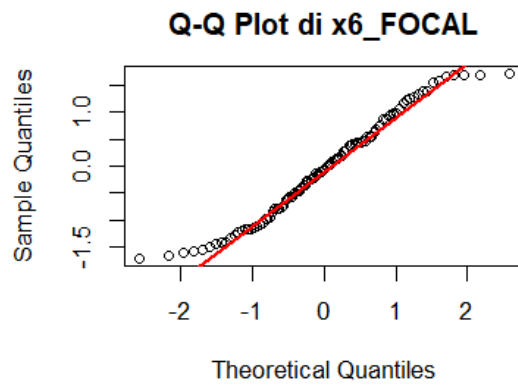
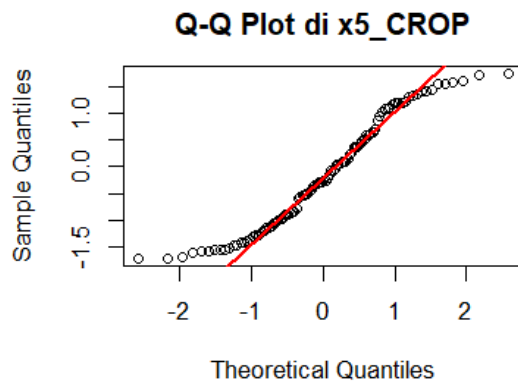


Figura 2:

distribuzione normale. Applicando il test di shapiro a questa variabile si ottiene

$$W = 0.97, p\text{-value} = 0.02.$$

Il valore di p-value ottenuto non si discosta molto da 0.05 e si potrebbe perciò supporre che la variabile sia distribuita come una normale.



### 3 Analisi della dipendenza tra le variabili

#### 3.1 Analisi di correlazione

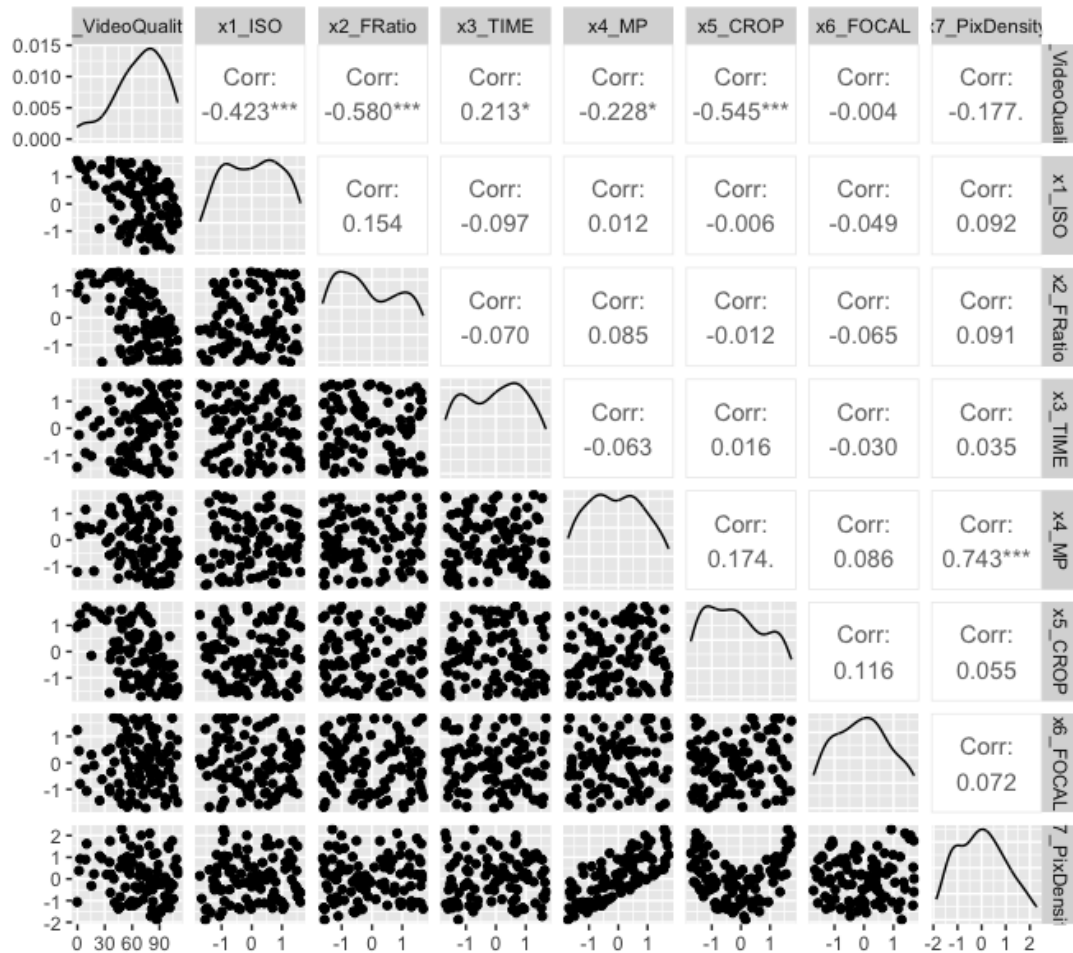


Figura 3: Scatter plot delle variabili presenti nel dataset.

Dalla Figura (3) notiamo, anche dal coefficiente di correlazione, una dipendenza lineare tra le variabili:

- **x4\_MP** e **x7\_PixDensity**

Invece notiamo la presenza di dipendenze non lineari che non vengono descritte dal coefficiente di correlazione. In particolare la notiamo tra le variabili:

- **y\_VideoQuality** e **x1\_ISO**
- **y\_VideoQuality** e **x2\_FRatio**
- **y\_VideoQuality** e **x3\_Time**
- **y\_VideoQuality** e **x5\_CROP**
- **x5\_CROP** e **x7\_PixDensity**

### 3.2 Analisi di regressione

Le dipendenze tra la variabile  $y\_VideoQuality$  e le diverse variabili indipendenti sono state analizzate attraverso una regressione semplice sulle singole variabili indipendenti.

Variabile indipendente	p-value
x1_ISO	$1.17e - 05$
x2_FRatio	$2.63e - 10$
x3_TIME	$0.0331e$
x4_MP	$0.0227$
x5_CROP	$4.39e - 09$
x6_FOCAL	$0.97$
x7_PixDensity	$0.0775$

Tabella 1: Sono rappresentati i p-value relativi alle regressioni delle singole variabili indipendenti al primo grado.

Diversamente da quanto ottenuto nell'analisi di correlazione, dalla Tabella (1) risultano rilevanti i regressori x1, x2, x3, x5. La stessa analisi è stata poi effettuata considerando anche i regressori al secondo ordine.

Variabile indipendente	p-value
x1_ISO	$2.46e - 03$
x2_FRatio	$1.28e - 3$
x3_TIME	$0.3094$
x4_MP	$0.2899$
x5_CROP	$0.368$
x6_FOCAL	$0.770$
x7_PixDensity	$0.8038$

Tabella 2: Sono rappresentati i p-value relativi alle regressioni delle singole variabili indipendenti al secondo grado.

Dalla Tabella (2) risulta evidente una dipendenza quadratica della variabile dipendente dai regressori x1, x2.



## 4 Analisi dei modelli

In questa sezione si analizzeranno differenti modelli e successivamente li si confronteranno verificando quale dei modelli meglio soddisfa l'ipotesi di normalità dei residui tramite dei grafici e test diagnostici. Inoltre, dato il numero non elevato di campioni si confronteranno i valori di AIC e di adjusted- $R^2$ .

### 4.1 Modello 1

Il primo modello analizzato è quello che include i regressori (di primo grado) più significativi (in base al valore di  $p\_value$  misurato precedentemente). Ovvero:

$$y = \beta_0 + \beta_1 x_1 + \beta_2 x_2 + \beta_3 x_3 + \beta_5 x_5.$$

La stima dei parametri ottenuti per questo modello è

Parametro	Stima	Dev. Std.
$\beta_0$	65.62	1.30
$\beta_1$	-9.37	1.38
$\beta_2$	-13.33	1.24
$\beta_3$	4.01	1.26
$\beta_5$	-14.52	1.26

Tabella 3: Stime dei coefficienti e deviazioni standard del modello

Gli intervalli di confidenza al 5%, ottenuti tramite il metodo `confint()` di R, sono:

Parametro	Lower bound	Upper bound
$\beta_0$	63.04	68.20
$\beta_1$	-12.11	-6.62
$\beta_2$	-15.79	-10.87
$\beta_3$	1.51	6.51
$\beta_5$	-17.01	-12.03

Tabella 4: Intervalli di confidenza al 95% per i coefficienti del modello

I valori dell'adjusted  $R^2$  e AIC ottenuti sono:

$$R^2 = 0.77, \quad AIC = 514.69.$$

### 4.2 Modello 2

Il prossimo modello analizzato è quello ottenuto aggiungendo tutti i regressori più significativi con l'aggiunta di alcuni regressori al quadrato.

$$y = \beta_0 + \beta_1 x_1 + \beta_2 x_1^2 + \beta_3 x_2 + \beta_4 x_2^2 + \beta_5 x_3 + \beta_6 x_5$$

La stima dei parametri ottenuti per questo modello è

Parametro	Stima	Dev. Std.
$\beta_0$	79.93	1.95
$\beta_1$	-8.66	1.05
$\beta_2$	-8.03	1.23
$\beta_3$	-13.49	0.94
$\beta_4$	-6.38	1.09
$\beta_5$	3.94	0.95
$\beta_6$	-13.23	0.96

Tabella 5: Stime dei coefficienti e errori standard del modello

Gli intervalli di confidenza al 5%, ottenuti tramite il metodo `confint()` di R, sono:

Parametro	Lower bound	Upper bound
$\beta_0$	76.06	83.80
$\beta_1$	-10.75	-6.58
$\beta_2$	-10.48	-5.58
$\beta_3$	-15.36	-11.63
$\beta_4$	-8.55	-4.22
$\beta_5$	2.05	5.84
$\beta_6$	-15.14	-11.32

Tabella 6: Intervalli di confidenza al 95% per i coefficienti del modello

I valori dell'adjusted  $R^2$  e AIC ottenuti sono:

$$R^2 = 0.87, \quad AIC = 460.76.$$

### 4.3 Modello 3

Questo modello è ottenuto tramite la funzione `step()` di R eliminando i regressori non significativi, a partire dal modello contenente tutti i regressori di primo grado. Il modello ottenuto è:

$$y = \beta_0 + \beta_1 x_1 + \beta_2 x_2 + \beta_3 x_3 + \beta_4 x_5 + \beta_5 x_7$$

La stima dei parametri ottenuti per questo modello è:

Parametro	Stima	Dev. Std.
$\beta_0$	65.65	1.29
$\beta_1$	-9.18	1.38
$\beta_2$	-13.17	1.23
$\beta_3$	4.11	1.25
$\beta_4$	-14.41	1.25
$\beta_5$	-2.02	1.29

Tabella 7: Stime dei coefficienti e deviazioni standard del modello

Gli intervalli di confidenza al 5%, ottenuti tramite il metodo `confint()` di R, sono:

Parametro	Lower bound	Upper bound
$\beta_0$	63.08	68.21
$\beta_1$	-11.92	-6.45
$\beta_2$	-15.62	-10.72
$\beta_3$	1.62	6.59
$\beta_4$	-16.89	-11.93
$\beta_5$	-4.58	0.54

Tabella 8: Intervalli di confidenza al 95% per i coefficienti del modello

I valori dell'adjusted  $R^2$  e AIC ottenuti sono:

$$R^2 = 0.77, \quad AIC = 514.11.$$

#### 4.4 Modello 4

L'ultimo modello analizzato, è ottenuto tramite la seguente istruzione R, adottando la funzione step():

$$y = \beta_0 + \beta_1 x_1 + \beta_2 x_2 + \beta_3 x_3 + \beta_4 x_4 + \beta_5 x_5 + \beta_6 x_6 + \beta_7 x_7 + \beta_8 x_1^2 + \beta_9 x_2^2 + \beta_{10} x_6^2 + \beta_{11} x_7^2 + \beta_{12} x_1 x_6 + \beta_{13} x_2 x_4 + \beta_{14} x_3 x_4 + \beta_{15} x_3 x_5 + \beta_{16} x_3 x_7 + \beta_{17} x_4 x_7.$$

In particolare il modello di partenza da cui si è partiti:

```
model_step_interactions <- lm(y_VideoQuality ~ (.)^2 + I(x1_ISO^2) +
I(x2_FRatio^2) + I(x3_TIME^2) + I(x4_MP^2) + I(x5_CROP^2) + I(x6_FOCAL^2) +
I(x7_PixDensity^2), data = data)
```

La stima dei parametri ottenuti per questo modello è:

Parametro	Stima	Dev. Std.
$\beta_0$	81.64	2.18
$\beta_1$	-8.77	1.00
$\beta_2$	-13.56	0.90
$\beta_3$	4.31	1.03
$\beta_4$	-0.25	1.46
$\beta_5$	-13.37	0.92
$\beta_6$	0.62	0.99
$\beta_7$	-2.96	1.60
$\beta_8$	-8.85	1.16
$\beta_9$	-6.57	1.01
$\beta_{10}$	-1.89	1.07
$\beta_{11}$	2.91	1.86
$\beta_{12}$	-1.71	1.18
$\beta_{13}$	1.66	0.99
$\beta_{14}$	-2.81	1.42
$\beta_{15}$	2.83	0.99
$\beta_{16}$	3.24	1.54
$\beta_{17}$	-3.55	2.25

Tabella 9: Stime dei coefficienti e deviazioni standard del modello

Gli intervalli di confidenza al 5%, ottenuti tramite il metodo confint() di R, sono:

Parametro	Lower bound	Upper bound
$\beta_0$	77.29	85.99
$\beta_1$	-10.76	-6.78
$\beta_2$	-15.34	-11.77
$\beta_3$	2.26	6.37
$\beta_4$	-3.16	2.65
$\beta_5$	-15.20	-11.53
$\beta_6$	-1.34	2.59
$\beta_7$	-6.14	0.22
$\beta_8$	-11.16	-6.55
$\beta_9$	-8.58	-4.57
$\beta_{10}$	-4.01	0.23
$\beta_{11}$	-0.78	6.61
$\beta_{12}$	-4.05	0.64
$\beta_{13}$	-0.31	3.62
$\beta_{14}$	-5.65	0.02
$\beta_{15}$	0.86	4.81
$\beta_{16}$	0.19	6.30
$\beta_{17}$	-8.02	0.93

Tabella 10: Intervalli di confidenza al 95% per i coefficienti del modello

I valori dell'adjusted  $R^2$  e AIC ottenuti sono:

$$R^2 = 0.89, \quad AIC = 448.27.$$



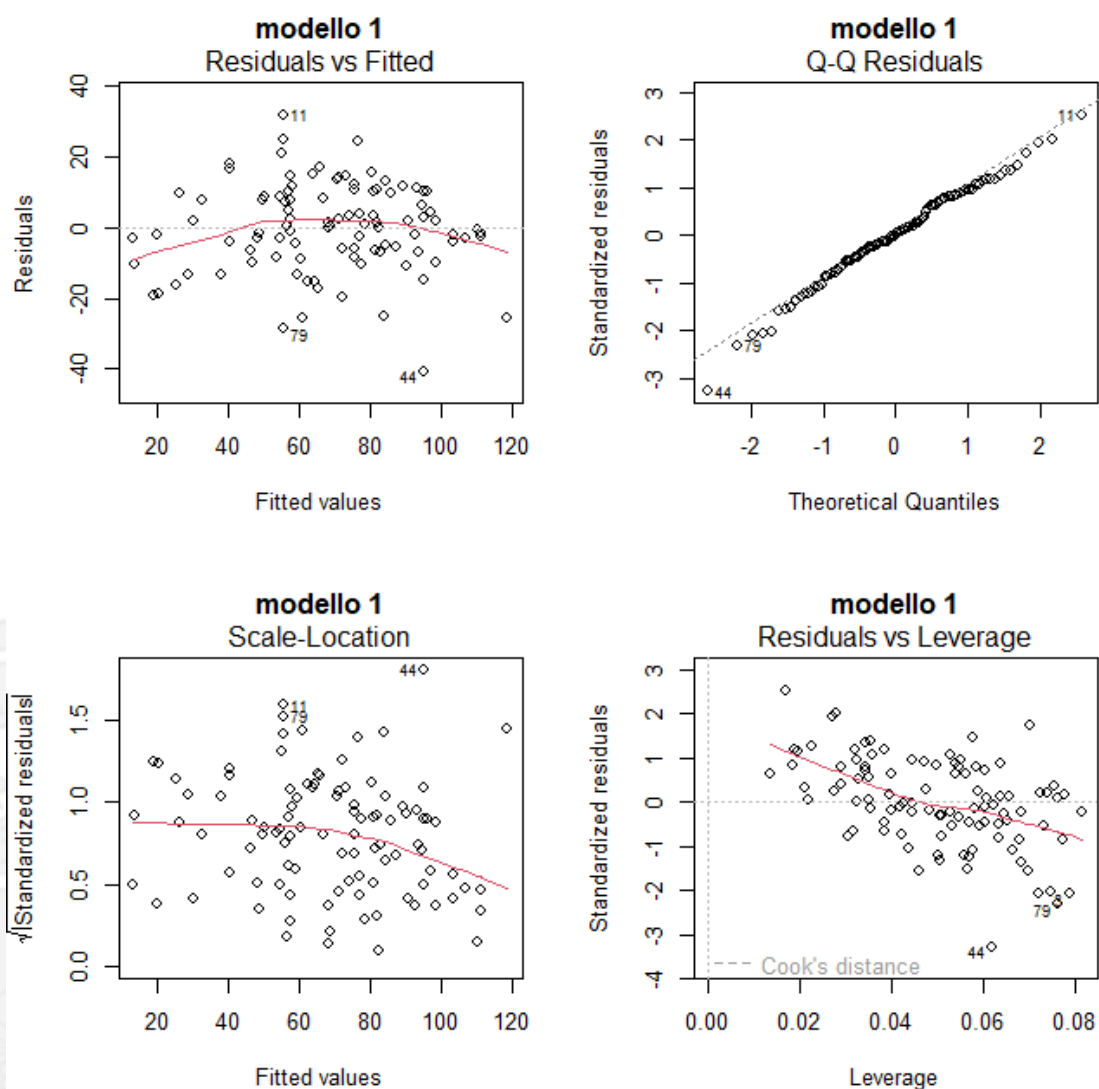
## 5 Scelta del modello

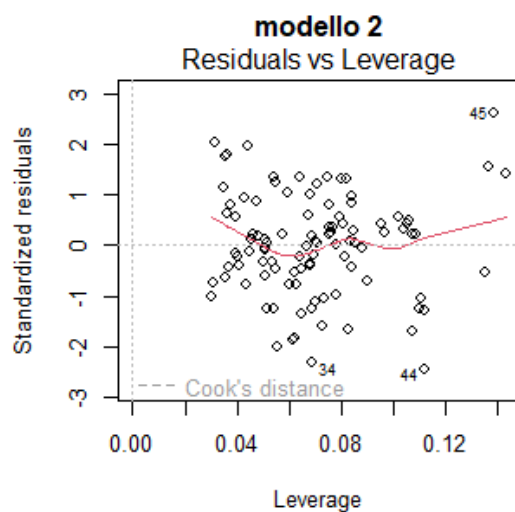
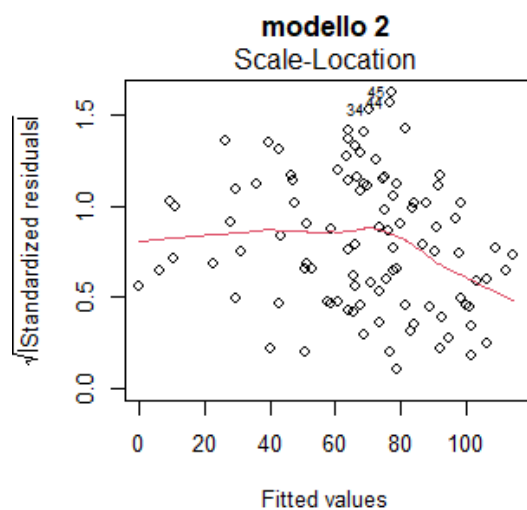
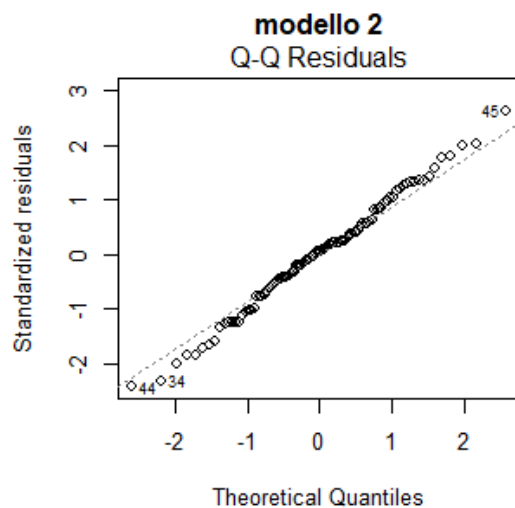
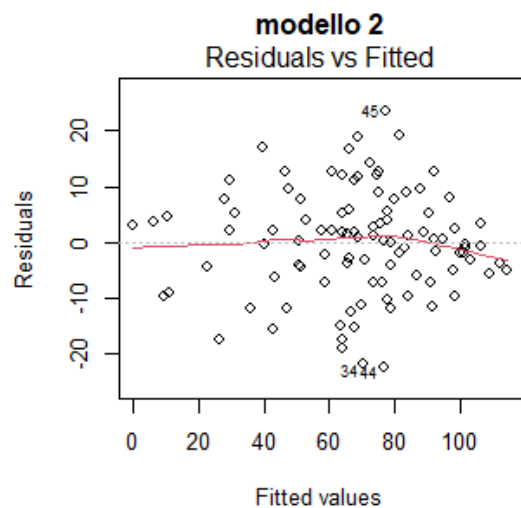
Si riportano i valori di  $R^2$  e AIC dei quattro modelli.

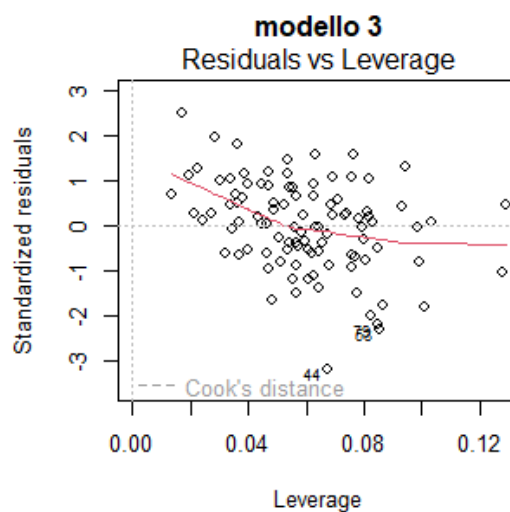
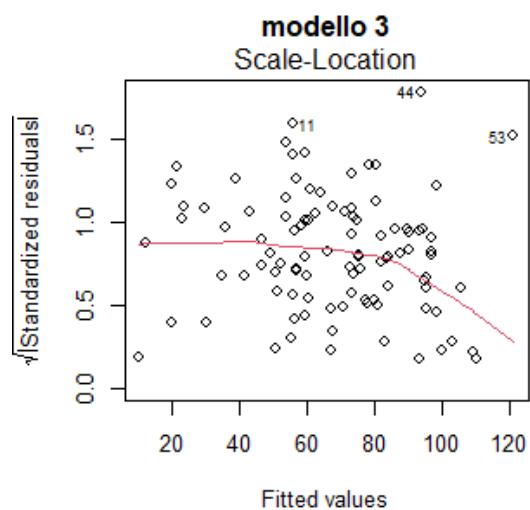
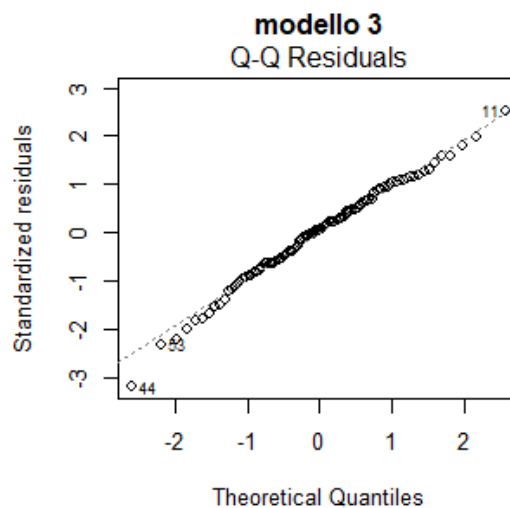
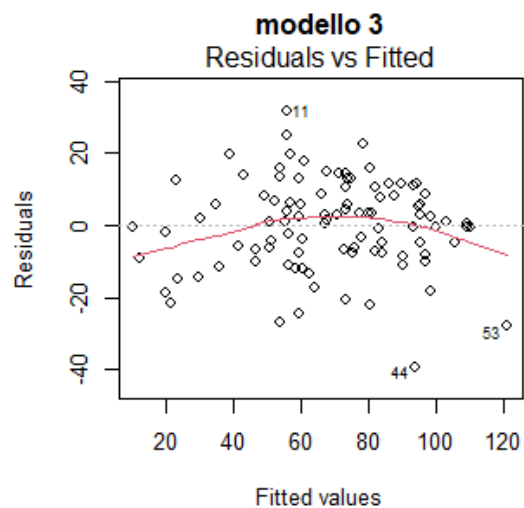
Modello	adjusted $R^2$	AIC
1	0.77	514.69
2	0.87	460.76
3	0.77	514.11
4	0.89	448.27

Tabella 11: Valori di  $R^2$  e AIC per i quattro modelli

Di seguito vengono mostrati i grafici diagnostici ottenuti sui quattro modelli.







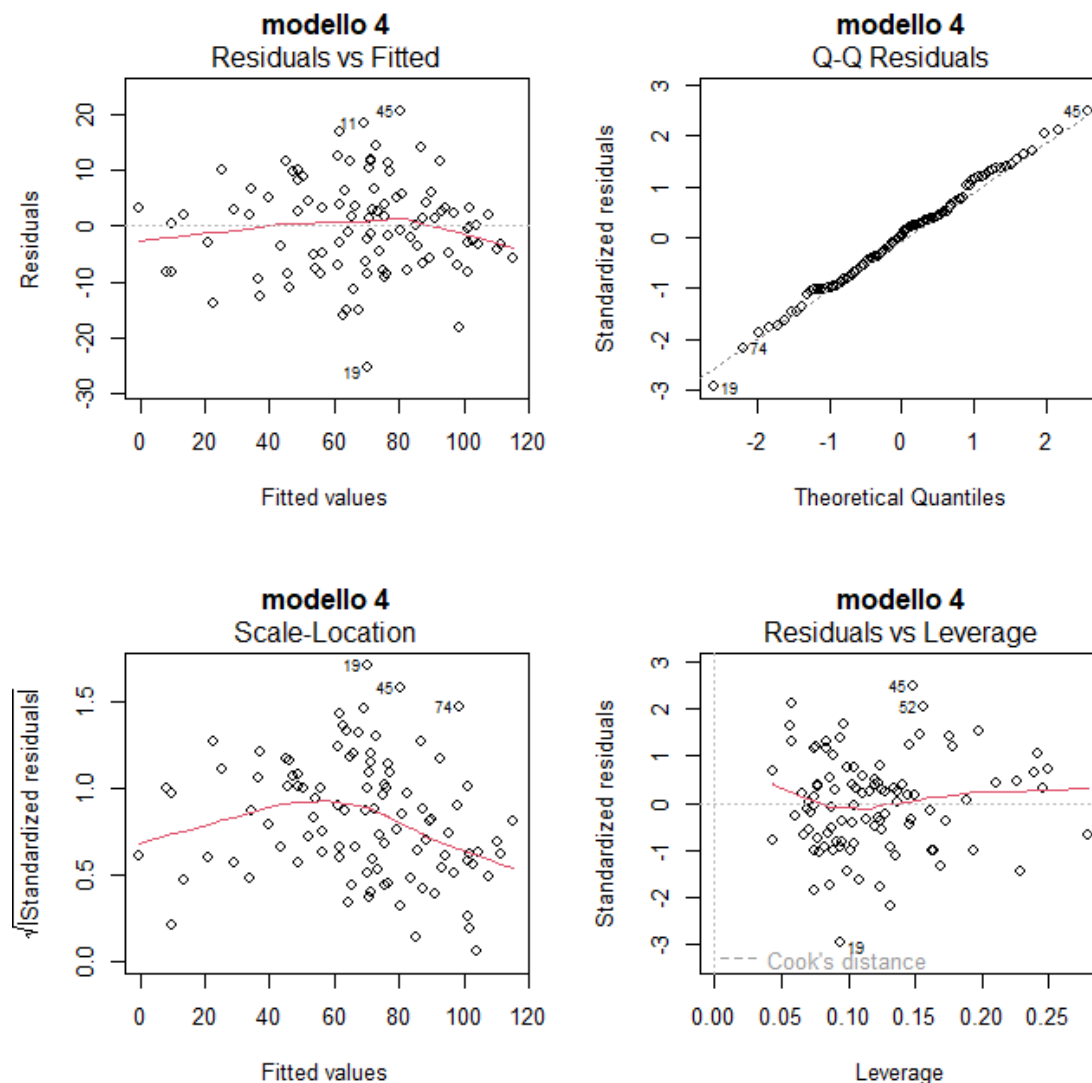


Figura 4: Residuals vs Fitted e Q-Q Residuals dei quattro modelli.

Osservando i grafici 'Residuals vs Fitted' si nota che solo nei modelli 2 e 4, la linea rossa non presenta alcun pattern soddisfacendo in buona maniera l'ipotesi di linearità. Inoltre, sempre i modelli 2 e 4 nei grafici 'Q-Q Residuals' l'ipotesi di normalità è soddisfatta.

Si osservi (dal grafico 'Scale-Location') che però su nessuno dei modelli considerati si può supporre che la varianza sia costante.

Infine comparando i valori di adjusted  $R^2$  e AIC, il modello 4 sarebbe da preferire. Infatti, usando l'AIC, si sceglie il modello che ha valore minore; un valore maggiore di  $R^2$  implica che il modello è in grado di interpretare meglio il fenomeno osservato.

A fronte dei dati ricavati si è stimato che il modello che meglio rappresenta il dataset fornito è il modello 4.